



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di Interesse esplorativa - Realizzazione di contenuti e programmi audiovisivi di sviluppo e divulgazione, nazionale e internazionale, del patrimonio culturale e in particolare delle attività culturali dal vivo, con specifica attenzione a teatro, musica, danza, nonché del Patrimonio Mondiale dell'Unesco

VISTA legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, quanto disposto all’art. 56, lettera f);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell’ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

VISTO l’art. 1, comma 901, della legge n. 199 del 30 dicembre 2025, ai sensi del quale: “*Per la realizzazione, attraverso la collaborazione con gruppi editoriali di servizio pubblico e con canali e piattaforme televisivi specializzati, di contenuti e programmi audiovisivi di sviluppo e divulgazione, nazionale e internazionale, del patrimonio culturale e in particolare delle attività culturali dal vivo, con specifica attenzione a teatro, musica e danza, nonché del Patrimonio Mondiale dell’Unesco, è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2026*”;

VISTO il decreto ministeriale 21 gennaio 2026 rep. n. 24, recante il decreto di assegnazione delle risorse economico finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c), e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Anno Finanziario 2026;

CONSIDERATO che è intendimento del Ministero della Cultura – Direzione generale Spettacolo acquisire proposte progettuali finalizzate a realizzare, per l’anno 2026, contenuti e programmi audiovisivi di sviluppo e divulgazione, nazionale e internazionale, del patrimonio culturale e in particolare delle attività culturali dal vivo, con specifica attenzione a teatro, musica e danza, nonché del Patrimonio Mondiale dell’Unesco;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

DECRETA:

Articolo 1 - Oggetto della Manifestazione di Interesse

1. Il presente Avviso pubblico è finalizzato all'acquisizione di proposte progettuali da parte di gruppi editoriali del servizio pubblico e di canali e piattaforme televisive specializzate per la realizzazione, nell'anno 2026, di contenuti e programmi audiovisivi che abbiano ad oggetto lo sviluppo e la divulgazione nazionale ed internazionale del patrimonio culturale italiano, con particolare riferimento alle attività culturali dal vivo e alle discipline del teatro, della musica, della danza e del circo e alla valorizzazione del Patrimonio Mondiale dell'Unesco.
2. La realizzazione dei contenuti e dei programmi audiovisivi oggetto del presente avviso riguarda la produzione e la messa in onda di servizi, eventi, interviste e format editoriali e mediatici di rilievo nazionale ed internazionale. I contenuti e i programmi audiovisivi potranno riguardare luoghi, personaggi, itinerari, storie e manifestazioni artistiche del patrimonio culturale italiano anche riferito allo spettacolo dal vivo ed in particolare:
 - a) a titolo esemplificativo, per l'ambito Teatro, le attività dei Teatri Nazionali, dei Teatri di Tradizione, dei Teatri delle Città, dei Centri di produzione Teatrale, dei Festival teatrali;
 - b) a titolo esemplificativo per l'ambito Musica, le attività delle Fondazioni Lirico - Sinfoniche, delle Orchestre, dei Centri di produzione musicale, dei Festival di assoluto prestigio nazionale;
 - c) a titolo esemplificativo per l'ambito Danza le attività dei Centri coreografici nazionali e dei Centri di Produzione danza, ovvero delle Scuole dei Festival danza;
 - d) a titolo esemplificativo, per l'ambito Circo, dei centri di produzione e delle imprese circensi;
 - e) a titolo esemplificativo, per l'ambito multidisciplinare, dei festival, degli organismi e dei circuiti multidisciplinari;
 - f) delle principali fondazioni e accademia teatrali, musicali, di danza e di circo;
 - g) per la valorizzazione del Patrimonio Mondiale dell'Unesco.
3. Le proposte progettuali, per impostazione strutturale, contenuti editoriali ed audiovisivi e modalità di diffusione mediatica, devono configurarsi come strumenti operativi di promozione della destinazione, in grado di rafforzare l'attrattività presso il pubblico delle discipline dello spettacolo dal vivo, quale patrimonio identitario nazionale.
4. In caso di selezione, le attività relative alla presente manifestazione di interesse dovranno essere svolte e rendicontate entro il 30 novembre 2026.

Articolo 2 - Soggetti Partecipanti

1. Possono partecipare alla presente manifestazione esplorativa:
 - a) i gruppi editoriali del servizio pubblico;
 - b) i principali gruppi televisivi che operano su canali e piattaforme specializzate, anche con modalità DVB-T (Digital Video Broadcasting - Terrestrial), DVB-SAT (Digital Video Broadcasting - Satellite) e servizi VOD (Video on Demand) per come identificati all'osservatorio sulle comunicazioni di AGCOM;
2. I soggetti di cui sopra devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) sede legale ed operativa in Italia;
 - b) capacità ed idoneità professionale nel settore della realizzazione di opere e contenuti audiovisivi;
 - c) titolarità/disponibilità di diritti editoriali o trasmissivi sul prodotto proposto;
 - d) insussistenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione, secondo la normativa vigente;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

e) rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di rapporti di lavoro e del CCNL di settore.

Articolo 3 - Caratteristiche dei contenuti e dei programmi audiovisivi

1. Le proposte progettuali dovranno avere le seguenti caratteristiche:
 - a) avere ad oggetto i contenuti, le tematiche e le discipline indicate all'art. 1 del presente Avviso;
 - b) essere realizzate nell'ambito del territorio nazionale, fatta salva la possibilità di acquisire contributi da remoto ed eventuali materiali di archivio;
 - c) il calendario dei contenuti/format/servizi dovrà essere prodotto e messo in onda nell'anno 2026;
 - d) prevedere contenuti in cd. "pillole" di riepilogo della durata di circa 1 minuto e 30 secondi, pronte per l'eventuale utilizzo sui canali istituzionali e social del Ministero.

Articolo 4 - Modalità di presentazione delle proposte progettuali

1. La domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente a pena di inammissibilità, dovrà essere inviata alla Direzione generale Spettacolo del Ministero della Cultura – via PEC all'indirizzo dg-s@pec.cultura.gov.it – entro il 10 aprile 2026, ore 16,00.
2. La domanda di partecipazione dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti allegati:
 - a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto proponente, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione;
 - b) progetto/relazione idonea ad illustrare dettagliatamente la proposta relativa alle attività da realizzare secondo le finalità e il contenuto di cui al presente avviso, comprensiva dell'indicazione dei programmi e delle trasmissioni di messa in onda dei servizi e dei contenuti prodotti, eventualmente con la partecipazione di artisti, professionisti e personalità del settore dello spettacolo dal vivo;
 - c) cronoprogramma delle fasi di produzione, realizzazione e messa in onda dei contenuti e dei programmi proposti;
 - d) piano di comunicazione;
 - e) quadro economico finanziario con il dettaglio analitico dei costi di progetto.

Articolo 5 - Valutazione delle proposte progettuali

1. Ai fini della valutazione delle proposte progettuali pervenute nei termini e con le modalità di cui agli articoli precedenti, si terrà conto della qualità culturale dei progetti presentati e della valorizzazione del patrimonio culturale italiano con particolare riferimento alle attività culturali dal vivo in linea con le finalità del presente avviso.
2. Le proposte che perverranno non sono da considerarsi vincolanti per la Direzione generale Spettacolo, che ne valuterà il grado di interesse, la compatibilità e la coerenza con le finalità del presente Avviso, e che si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non prendere in considerazione proposte che siano ritenute inadeguate o incompatibili con il ruolo istituzionale o la finalità degli interventi, ovvero con le finalità del presente Avviso.
3. Degli esiti della valutazione sarà data evidenza attraverso specifica comunicazione ai soggetti partecipanti.
4. La partecipazione al presente Avviso non comporta alcun obbligo per l'Amministrazione né determina alcun diritto per i soggetti partecipanti, trattandosi di mera indagine esplorativa.



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Articolo 6 - Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria prevista ai fini del presente Avviso pubblico, in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 901, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, è pari ad euro 2.000.000,00 per l'anno 2026.

Articolo 7 – Responsabile del procedimento e contatti

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, è il dirigente del Servizio III della Direzione generale Spettacolo (06.6723.3343).
2. Eventuali chiarimenti in ordine al presente Avviso e alle modalità di presentazione delle proposte potranno essere richiesti all'indirizzo e-mail: dg-s@cultura.gov.it.

Articolo 8 – Rinvio

1. Per quanto non esplicitato nella presente manifestazione esplorativa, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale comunque applicabile e agli atti amministrativi.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Parente